

Palermo, 9 febbraio 2016

Alla Prof.ssa Pia Blandano  
Dirigente Liceo "Regina Margherita"  
Palermo

Oggetto: Giornata mondiale UNESCO "del Libro e del Diritto d'Autore", 23 aprile 2016.  
Iniziativa nel Cassaro.

Genile DS,

scrivo in merito all'iniziativa in oggetto alla quale il Comitato "Ballarò significa Palermo" ha aderito e per la quale cura i rapporti con le istituzioni scolastiche. Il progetto, promosso dal coordinamento "Albergheria e Capo insieme", in raccordo con l'Associazione "Cassaro Alto" e World International Sicilian Heritage (di seguito WISH), persegue l'intento di contribuire al miglioramento del territorio, sostenendo le proposte che nell'interesse collettivo promuovono la conoscenza e valorizzazione dell'itinerario UNESCO "Palermo Arabo-normanna".

Com'è noto, la "Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore" è dal 1996 un appuntamento fondamentale nel calendario delle manifestazioni culturali: da quell'anno la Conferenza Generale dell'UNESCO ha indetto la "Giornata" (28 C/Resolution 3.18 del 15 novembre 1995), essendo il 23 aprile 1616 il giorno della scomparsa di Miguel de Cervantes e William Shakespeare. Come ha scritto il Soprintendente archivistico per la Sicilia, Giuseppina Giordano, nello studio *Palermo. La via degli archivi*, "per destinazione naturale, essendo allocati in alcuni importanti edifici dell'asse principale che attraversa il centro storico palermitano, o per un caso fortuito, di fatto la maggior parte degli archivi della città ... si trova dislocata lungo il corso Vittorio Emanuele, uno degli assi viari portanti che attraversa il nucleo più antico della città fin al mare". Nel percorso troviamo l'Archivio della Cappella di San Pietro nel Real palazzo, l'Archivio Storico dell'Assemblea Regionale Siciliana, la Facoltà teologica e l'Archivio Storico Diocesano, con sede nel palazzo dell'antico Seminario. Nello stesso asse gravitano le più importanti biblioteche palermitane, nel complesso del Collegio Massimo dei Gesuiti la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana e, a poca distanza, la Biblioteca Comunale, fondata nel 1760, in locali facenti parte del complesso gesuitico di Casa Professa. Quanto alla storia delle attività di produzione e commercio del libro, ecco alcuni importanti riferimenti.

Tra le poche "tradizioni" del calendario palermitano, sopravvive, e speriamo che lo faccia ancora a lungo, l'acquisto dei libri scolastici nelle tante librerie che punteggiano Corso Vittorio Emanuele ... Le origini della "tradizione" non vanno però ricercate nella presenza nell'antica Via Toledo dei primi istituti cittadini d'istruzione superiore: il Liceo Classico Statale Vittorio Emanuele II ... di cui ricordiamo la nascita il 2 novembre 1848 come "nuovo tipo di Liceo detto Liceo Nazionale di Palermo", la Scuola Magistrale Femminile Regina Margherita istituita con delibera comunale nel 1867 nel Monastero basiliano del SS. Salvatore, le scuole tecniche presso l'ex Monastero di Santa Maria di Montevergini, oggi Istituto Filippo Parlatore, la scuola Giuseppina Turrisi Colonna (oggi

anch'essa del Vittorio Emanuele) nel piano della Cattedrale. Bisogna risalire al XVI secolo, da quando il Cassaro fu sede di buona parte degli "stampatori" palermitani: in poco più di due secoli, secondo quanto ne scrive Evola, più di cento furono i "marchi" delle tipografie cittadine, tutte vicine al principale asse cittadino (A. Falletta, *La Via dei Librai*, in "Per Salvare Palermo", nr. 2, 2002). Maurizio Ciuni (in *Le librerie del Novecento fulcro della vita culturale cittadina fino agli anni '80*, in "Per Salvare Palermo", nr. 28, 2010) ricorda che "Sul Cassaro c'era Remo Sandron, libraio editore, fornitore della Real Casa, al civico 324, al civico 358 la Libreria Internazionale Reber, al 392 la Libreria Editrice Trimarchi, al 381 e 201 la Libreria dei Fratelli Luigi e Giuseppe Pedone - più noti come Pedone Lauriel - anch'essi editori. A Piazza Marina c'era Decio Sandron, fratello di Remo. Nel 1854 si contavano in quella zona ben 15 librerie".

L'iniziativa che si propone, quindi, è fortemente sostanziata dalle "radici" qui esposte, e prevede la partecipazione, in varie forme, delle istituzioni e degli esercenti del Cassaro legati al tema del "libro". E' in itinere la determinazione delle modalità di partecipazione all'iniziativa della Biblioteca Centrale per le Chiese di Sicilia presso la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia "San Giovanni Evangelista", della Biblioteca centrale della Regione Siciliana, purtroppo impedita a una completa adesione per i lavori in corso, del Museo regionale di Arte Contemporanea di Palazzo Belmonte Riso. Il Progetto diocesano "Albergheria e Capo Insieme" cura il coordinamento delle attività delle associazioni aderenti al Progetto (Associazione di promozione sociale "Le Balate", Associazione "Parco del Sole", Palazzo Villafranca, Cooperativa Terradamare...), e in particolare con le iniziative della Biblioteca per l'infanzia "Le Balate" e dei bambini del quartiere Albergheria che seguono attività extrascolastiche nella Chiesa di San Giovanni Decollato. Attraverso l'Associazione Cassaro Alto si curerà la partecipazione degli esercenti, i tanti librai del Cassaro, e anche di editori, palermitani e non, che potranno presentare la loro produzione.

Anche le istituzioni scolastiche, la cui presenza nel Cassaro risale all'Italia postunitaria potranno partecipare agli eventi. Le chiedo, così, di valutare le modalità della partecipazione, per la quale sono stati già avviati i contatti con l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Sono certo che il Liceo "Regina Margherita" avrà l'opportuna attenzione per l'iniziativa e dare la propria adesione. La ringrazio sin da ora per ogni vostra decisione. Cordialmente,

Palermo lì 9 febbraio 2016

Firmato